



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze Politiche, economiche e del governo (<i>IdSua:1587226</i>)
Nome del corso in inglese	POLITICAL SCIENCE, ECONOMICS AND GOVERNMENT
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1757027
Tasse	https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BORDIGNON Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio della SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Struttura didattica di riferimento	Economia, Società, Politica (DESP) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGNATI	Ulrico		PO	1	
2.	CANGIOTTI	Marco		PO	1	
3.	CECCARINI	Luigino		PO	1	
4.	GIANNELLI	Nicola		RU	1	

5.	PELLICCIARI	Igor	PO	1
6.	ROMBALDONI	Rosalba	RU	1
7.	SACCHI	Agnese	PA	1
8.	SENTUTI	Annalisa	RD	1
9.	TURATO	Fabio	RD	1

Rappresentanti Studenti	CARUSO Giuseppe g.caruso8@campus.uniurb.it
Gruppo di gestione AQ	Nicola GIANNELLI Carmela NICOLETTI Agnese SACCHI
Tutor	Fabio TURATO Stefano VISENTIN Davide BLOTTA



Il Corso di Studio in breve

22/05/2023

Il Corso di Studio (CdS) ha durata triennale e intende fornire una preparazione utile sia all'inserimento lavorativo in diverse aree di molteplici settori di attività economica, tanto nel settore pubblico quanto in quello privato, sia al proseguimento degli studi superiori in Italia e all'estero. A tale scopo, il corso di studi, grazie alla sua natura multidisciplinare, prevede un percorso formativo nelle aree tematiche della conoscenza dei fenomeni politici, storici, giuridici, economici e sociali, affrontati nella loro dimensione locale, nazionale e sovranazionale. Il corso offre, inoltre, l'insegnamento di almeno una lingua straniera, teso a consolidare le competenze linguistiche già acquisite attraverso l'istruzione secondaria, nonché ad introdurre gli/le studenti/esse alla conoscenza di lessico tematico o specialistico.

La specificità del corso di laurea in Scienze politiche, economiche e del governo si riscontra nella delineazione di un programma didattico centrato sull'integrazione tra le scienze dell'amministrazione, le scienze del governo (inteso in senso ampio), le scienze economiche e quelle della comunicazione politica e dell'opinione pubblica. Le diverse competenze disciplinari sono pensate in senso fortemente complementare, giacché i/le laureati/e devono essere pronti/e ad assumere funzioni di responsabilità nelle amministrazioni pubbliche e private, di ambito locale, nazionale o sovranazionale, sulla base della conoscenza dell'operato delle istituzioni politiche, del diritto e dell'azione degli attori politici, sociali ed economici.

L'obiettivo formativo principale del corso è quello di mettere il/le laureato/e nelle condizioni di inserirsi nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni private d'impresa e di servizi e in quelle del terzo settore, attraverso attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, civile, sociale delle comunità e dei territori, e di possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni e nelle imprese.

Link: [Sito WEB del Corso di Studio](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/02/2020

Relazione sull'incontro telematico con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa della Scuola di Scienze Politiche e Sociali a.a. - 10 gennaio 2020

Il Comitato di Indirizzo è costituito da rappresentanti (di livello locale, nazionale e internazionale) delle Pubbliche Amministrazioni, delle Imprese (UBS Italia SIM S.p.A), dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di rappresentanza (Assonime, Aifi, Assindustria Pesaro) e degli Uffici Amministrativi dell'Unione Europea. Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017), il Comitato si è riunito (per via telematica) il 10/01/2020 per discutere la modifica di ordinamento del corso di Laurea triennale in Scienze Politiche Economiche e del Governo.

La modifica riguarda la spunta del settore SPS/03 Storia delle Istituzioni politiche che corrisponde alla necessità di fornire allo studente un quadro di riferimento che gli permetta di comprendere criticamente il quadro istituzionale contemporaneo alla luce della sua evoluzione storica, anche in chiave comparativa.

Il verbale è depositato presso la Segreteria didattica della Scuola di Scienze Politiche e Sociali.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Raffaello' di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCUI e la responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo.

È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide

dedicate in particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.

La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing...) e Confindustria svolge un ruolo di trait – d'union. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto 'Learning by doing' riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma 'Impresa 4.0', destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisioni dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/05/2023

[Relazione sugli incontri telematici con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa dell'a.a. 2023/2024](#)

Il Comitato di Indirizzo della filiera in scienze politiche (L-36 e LM-62) è costituito da rappresentanti (di livello locale, nazionale e internazionale) delle Pubbliche Amministrazioni (Ministero dell'Interno, Commissione europea), delle Imprese,

dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di rappresentanza (Assindustria Pesaro; Adi) e del Terzo settore (Libera). Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017 e integrato nella sua composizione con determinazione del Collegio della Scuola n. 2/54 del 31 marzo 2022, il Comitato si è riunito, per via telematica, in due riunioni tenutesi il 03/05/2022 (integrate da colloqui telefonici, in data 16/05/2022) per discutere l'offerta formativa 2022/2023. Tutti i componenti del Comitato sono stati coinvolti nella discussione, alla quale hanno preso parte il Presidente della Scuola di scienze politiche e sociali e i Presidenti dei due CdS.

Al fine di avviare una riflessione sull'offerta formativa 2023/24 e 2024/25 dei due Corsi di Studio (CdS) della filiera politologica attivati dalla Scuola di Scienze politiche e sociali, afferente al Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP), è stata avviata una consultazione a distanza con i rappresentanti di vari ambiti di interesse per i due corsi di laurea che compongono il Comitato di indirizzo. Ai rappresentanti è stata inviata una relazione e una Scheda di Consultazione (riportata in fondo alla pagina)

FEEDBACK DEI MEMBRI DEL COMITATO DI INDIRIZZO – SINTESI DELLE RISPOSTE

Andamento complessivo dei CdS e iniziative intraprese nel corso dell'ultimo anno

Tutti i membri consultati hanno espresso una valutazione sostanzialmente positiva delle indicazioni fornite nella relazione inviata e l'attenzione alle criticità rilevate nell'ambito dei CdS, in particolare in riferimento al calo dei nuovi immatricolati. Alcuni si sono soffermati su questo trend, sulle motivazioni e i possibili rimedi. Uno dei componenti ne ha ricordato il possibile carattere contingente e ha inoltre valutato meritorio il "complesso degli interventi strutturali teso a migliorare accessibilità alla sede e fruibilità degli spazi, didattici e non".

Si è sottolineato il tentativo di "mettere in campo azioni concrete per affrontare le questioni (esempio internazionalizzazione) per cui maggiori problemi sono stati riscontrati". Si sottolinea inoltre l'importanza di monitorare due ulteriori aspetti non affrontati nella relazione, ma ritenuti cruciali: "1. In che misura il calo di iscrizioni alla triennale sia in linea con la tendenza nazionale per la disciplina 2. In che misura esatta il dato sull'occupabilità possa essere condizionato dal numero di studenti lavoratori".

Revisione e aggiornamento dell'offerta formativa

In generale, i rispondenti hanno confermato la validità dell'offerta formativa e della sua strutturazione. Più di un membro del comitato ha sottolineato la necessità di consolidare il numero di corsi offerti in lingua inglese. Inoltre hanno suggerito un "monitoraggio regolare del livello di inglese in uscita dei laureati".

E' stato sottolineato l'equilibrio e la coerenza dell'offerta formativa, suggerendo (in caso di futuro aggiornamento) alcuni possibili spostamenti: "spostamento dal II al I anno di Storia contemporanea, Diritto privato e Storia delle dottrine politiche, e dal I al II anno di Scienza dell'amministrazione, Metodologia della ricerca e Storia delle istituzioni politiche".

E' stata posta l'attenzione sul possibile potenziamento negli insegnamenti di storia "(in particolare nel secondo anno) della parte dedicata alla dimensione europea dei processi". Per il corso magistrale è stato inoltre ipotizzata l'utilità di "inserire tra le scelte libere del primo anno l'insegnamento di demografia".

Revisione e aggiornamento dell'organizzazione didattica e dell'esperienza dello studente

È stato sottolineato come la soddisfazione degli studenti, sulla base degli indicatori riportati nella relazione, si confermi molto buona.

Si auspica il "potenziamento delle esperienze internazionali, dei laboratori e dei tirocini presso aziende pubbliche e private".

E' stata suggerita l'importanza di fornire agli studenti una "conoscenza del mondo del lavoro per professionalità inerenti alla formazione seguita".

In riferimento agli LDI, è stato proposto di consolidare "i contatti con Istituzioni, soggetti economici e sociali, per consentire alle studentesse e agli studenti, durante gli studi, di prendere contatto con il mondo del lavoro".

E' stata sottolineata la bontà dell'offerta didattica e dei suoi elementi di internazionalizzazione. Allo stesso tempo, è stato suggerito come – evitando di iper-professionalizzare l'offerta e la sua strutturazione complessiva – sia possibile innestare, a livello "seminariale", ulteriori connessioni con il mondo del lavoro. Specifiche figure professionali (4-6) potrebbero raccontare la loro professione, dare consigli pratici, indicare come e dove fare gli stage/tirocini, come muoversi nel mercato del lavoro e a chi rivolgersi.

E' stato suggerito inoltre di tenere in considerazione l'importanza di prevedere/rafforzare l'utilizzo "di metodologie estremamente interattive di insegnamento che permettano agli studenti di trovare con regolarità occasioni per confrontarsi apertamente sui temi che sono oggetto del corso, sviluppare e difendere opinioni e argomenti sulla base delle nozioni apprese, simulare casi di studio concreti".

Attrattività dell'offerta formativa e allineamento con le trasformazioni del mercato del lavoro: ulteriori punti di attenzione

Si ritiene importante, nell'ottica di migliorare le prospettive dei CdS e degli studenti, la "ricerca di relazioni forti con il mondo delle istituzioni nazionali, europee e locali, mondo del volontariato e dell'associazionismo di categoria, mondo dell'impresa". Si ritiene che questo possa avvenire, in concreto, attraverso "l'organizzazione di regolari incontri, seminari, panels, che coinvolgano personalità dei mondi di cui sopra, nonché l'elaborazione di intese con alcuni dei soggetti interessati, volte a facilitare percorsi di tirocinio o orientamento degli studenti".

E' stato espresso apprezzamento per l'iniziativa intrapresa con l'università di Bucarest, e si suggerisce di lavorare a ulteriori programmi di scambio (non necessariamente di laurea con doppio titolo) con altri atenei europei. Occorre irrobustire il legame con i laureati dell'università di Urbino, ad esempio attraverso la creazione di una associazione dei laureati, allo scopo di favorire rapporti più continuativi con gli ex-studenti, ma anche di "coinvolgerli nelle esperienze di valutazione del loro corso di studi (a distanza di un certo numero di anni) e beneficiare delle loro esperienze di inserimento nel mondo lavorativo".

E' stata ricordata l'importanza di coltivare il "legame con la società", raccomandando il "rafforzamento dei rapporti con imprese e istituzioni, anche attraverso seminari e tirocini, e un'efficace comunicazione di tali iniziative".

E' stata inoltre rimarcata l'importanza delle iniziative sul fronte della comunicazione, attraverso i media tradizionali e i nuovi media. In particolare, è stato suggerito di "sviluppare iniziative mirate di comunicazione dell'offerta dell'università di Urbino nel campo delle scienze politiche, inclusi possibili esperimenti di brandizzazione".

Storico delle Consultazioni

Il corso al fine di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze organizza annualmente le consultazioni con il Comitato di Indirizzo.

Il 07/05/2021 è stato consultato per discutere l'offerta formativa 2021/2022 ed in particolare le nuove modalità di conseguimento dell'idoneità di lingua inglese nei tre livelli Cerfr (A1 e B1).

Il 10/01/2020 è stato consultato per discutere la modifica di ordinamento del corso di Laurea triennale in Scienze Politiche Economiche e del Governo ed in particolare la spunta del settore SPS/03 Storia delle Istituzioni politiche per fornire allo studente un quadro di riferimento per la comprensione critica del quadro istituzionale contemporaneo alla luce della sua evoluzione storica, anche in chiave comparativa.

Il 23/01/2019 si è stato consultato per discutere l'offerta formativa dell' a.a. 2019/2020

Dalla consultazione è emerso che:

- la modifica di ordinamento effettuata lo scorso anno ha portato i primi risultati con un trend di iscritti in netto aumento.
- Il corso offre un miglior servizio agli studenti lavoratori e fuori sede, che sono una percentuale rilevante degli iscritti.
- le figure professionali che il CdS si propone di formare sono coerenti con le esigenze dell'ambito socio-economico di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione inviata al Comitato di Indirizzo e Scheda di consultazione inviata per l'offerta formativa 2023/2024



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzionari delle pubbliche amministrazioni, operatori del Terzo settore, impiegati presso imprese e istituzioni finanziarie

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno esercitare funzioni direttive nelle amministrazioni pubbliche e private, come esperti dei sistemi politico-istituzionali ed economico-sociali. Potranno anche svolgere funzioni di responsabile delle pubbliche relazioni.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza di base della scienza dell'amministrazione, del diritto amministrativo, del diritto pubblico e del diritto privato.

Conoscenza di base di micro e macro economia, di politica economica, di scienza delle finanze e di economia aziendale.

Conoscenza di base della scienza politica, dell'analisi dell'opinione pubblica, della metodologia della ricerca sociale e politica e del panorama del dibattito filosofico-politico contemporaneo.

- operatore delle cooperazione a livello locale, nazionale e internazionale;
- funzionario in enti del terzo settore;
- addetto alle pubbliche relazioni presso imprese e istituzioni sia pubbliche che private

sbocchi occupazionali:

- impiego presso la pubblica amministrazione;
- gestione della comunicazione istituzionale in amministrazioni, imprese e istituzioni finanziarie;
- giornalismo (pur se il corso non è in sé abilitante per la professione di giornalista);
- editoria;
- funzionari e dirigenti di organizzazioni politiche, sindacali di cooperazione e di terzo settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
 2. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
 3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
 4. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
 5. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
-



24/05/2018

1. Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.
2. Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono determinate dal Consiglio della Scuola di Scienze politiche e sociali.
3. In particolare, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura).
4. Per accertare il possesso di tali conoscenze, potrà essere previsto un test d'ingresso - non ostacolante l'iscrizione al corso - e corsi di preparazione di base per colmare eventuali lacune di preparazione.
5. Gli obblighi formativi dovranno essere adempiuti o con il superamento di prove a ciò finalizzate, anche coincidenti con le normali sessioni di esame, o con la frequenza obbligatoria di speciali corsi intensivi, secondo quanto specificamente stabilito dal Consiglio della Scuola di Scienze politiche e sociali .



25/05/2023

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Scienze Politiche, Economiche e del Governo (classe L-36) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È prevista una prova non selettiva obbligatoria di Verifica dell'adeguata **Preparazione Iniziale (test VPI) che verte sul possesso di competenze in 4 aree**

– **comprensione del testo;**

- **conoscenze acquisite;**

- **logica,**

- **ragionamento e linguaggio matematico;**

- conoscenza della lingua inglese (facoltativa), finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario.

Il test VPI viene somministrato in almeno tre sessioni, a partire dalla primavera precedente l'apertura delle iscrizioni e durante il periodo di apertura delle stesse. Le studentesse e gli studenti sono tenuti/e a sostenere la VPI nella prima data possibile.

Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal CISIA. Le indicazioni dettagliate su date, orari, modalità di svolgimento delle edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di Studio.

Il mancato superamento del test VPI comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree

identificate, da accertare mediante una successiva verifica attraverso il sostenimento di una ulteriore prova scritta, secondo quanto stabilito dalle linee guida su VPI e OFA, pubblicate nella pagina web del Corso di Studio. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

Link: [Informazioni TEST VPI](#)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/02/2020

Il corso di laurea in Scienze politiche, economiche e del governo intende fornire una preparazione utile sia all'inserimento lavorativo in diversi settori di attività economica e in diverse aree funzionali, sia al proseguimento degli studi superiori in Italia e all'estero.

A tale scopo, il corso di studi offre attività formative volte a trasmettere una conoscenza di base in diversi ambiti disciplinari: giuridico, economico, della scienza politica, sociologico e storico. Il corso offre, inoltre, l'insegnamento di una lingua straniera. Tra gli obiettivi formativi del corso c'è quello di mettere il laureato nelle condizioni di inserirsi nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni private d'impresa e di servizi e in quelle del terzo settore attraverso attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità e di possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni. Il corso di laurea in Scienze politiche, economiche e del governo grazie alla specifica preparazione di carattere giuridico, storico, politologico ed economico, volta a fornire nozioni di base in ambito nazionale, europeo ed internazionale e senso critico - può inoltre contribuire alla formazione di una cittadinanza attiva nel contesto nazionale, europeo ed internazionale.

Il corso, grazie alla sua natura multidisciplinare, sviluppa le diverse aree tematiche della conoscenza dei fenomeni, politici, storici, giuridici, economici e sociali, affrontati nella dimensione locale, nazionale, europea e internazionale. Le diverse competenze disciplinari sono diventate fortemente complementari, giacché i laureati devono essere pronti ad assumere funzioni di responsabilità nelle amministrazioni pubbliche e private, di ambito locale, nazionale o sovranazionale, sulla base della conoscenza dell'operato delle istituzioni politiche, del diritto e dell'azione degli attori politici e sociali. Il progetto complessivo, infatti, intende contribuire a formare figure professionali adatte a svolgere ruoli diversi nel settore pubblico e privato. Inoltre si pongono le basi per la formazione sia di una classe politica e di governanti con una solida preparazione multidisciplinare fondata anche sulle scienze economiche e dell'amministrazione, sia di una classe di amministratori che abbia una solida competenza multidisciplinare nel campo della politica e del governo.

Il corso di Scienze Politiche Economiche e del Governo può essere fruito in modalità mista (Blended) ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning. Gli studenti potranno avere più del 10% dei crediti del proprio percorso erogati in modalità e-learning, tuttavia nessuno può avere un percorso formativo con più dei 2/3 dei crediti erogati in modalità telematica.

Nel regolamento didattico del corso di studio saranno esplicitati gli insegnamenti nei diversi settori scientifici disciplinari che verranno offerti.

Per l'erogazione degli insegnamenti 'a distanza', la didattica si svolge utilizzando gli strumenti e le potenzialità offerti dalla rete internet. L'iscrizione conferisce una posizione accademica identica a quella legata all'iscrizione al corso di laurea in modalità convenzionale, attribuisce i medesimi diritti di fruire di tutti i servizi offerti in generale agli iscritti; a questi si somma il diritto ad essere inseriti nelle classi on line relative ai singoli insegnamenti, ad usufruire delle esercitazioni settimanali, ad avvalersi dell'assistenza di un tutor per ogni insegnamento on line.

L'obiettivo di una formazione interdisciplinare che caratterizza il corso di studio è conseguito attraverso un percorso formativo triennale pensato in progressione che consente allo studente di acquisire:

- competenze politologiche tanto dei profili di politics quanto dei profili di policy;
- competenze giuridiche tanto nei profili privatistici generali, quanto nei profili pubblicistici non solo generali ma ampliati alla sfera del diritto amministrativo;


- competenze economiche tanto nei profili economico-politici e quanto in quelli finanziario-aziendalistico;

a) nel primo anno di studio, di acquisire conoscenze di base nell' area politico-sociale (nei settori della metodologia della ricerca sociale e politica [SPS/07], della scienza politica [SPS/04], della scienza dell'amministrazione [SPS/04], in quella economica (nel settore della economia politica [SECS-P/01]), in quella giuridica (nel settore del diritto pubblico [IUS/09]), in quella della competenza in una lingua straniera [L-LIN/12], in quella storica, sia con riferimento specifico alla storia dell'evoluzione del diritto europeo a partire dalla sua radice romanistica [IUS/18]), sia con riferimento alla storia delle istituzioni politiche, anche in chiave comparativa [SPS/03].

b) nel secondo anno di studio, di acquisire conoscenze di base nell'area giuridico-privatistica (IUS/01), di incontrare l'area della riflessione filosofico-politica (SPS/01, SPS02), di procedere con approfondimenti sia nell'area economica (nei settori dell'economia politica [SECS-P/01] e della economia aziendalistica [SECS-P/07]), che nell'area storica (nei settori contemporaneistici [M-STO/04] e internazionalistici [SPS/06]) e nell'area della competenza nella lingua straniera (L-LIN/12).

c) nel terzo anno di studio, di continuare nella acquisizione di conoscenze approfondite nel settore politologico (SPS/04), in quello giuridico-amministrativistico (IUS/10), in quello politico-economico (SECS-P/02) e economico-finanziario (SECS-P/03). Lo studente potrà inoltre, alla luce delle competenze acquisite, scegliere liberamente degli insegnamenti che corrispondano agli interessi personali che si sono consolidati nel percorso.

A coronamento di tutto ci sarà poi la preparazione della prova finale su di un insegnamento che possa consentire allo studente di mettere in esecuzione sia le proprie personali preferenze che l'intero bagaglio della preparazione acquisita nel triennio.

 **QUADRO**
A4.b.1
Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>a) Conoscenze di base nell'ambito delle scienze politiche, sia a livello teorico che rispetto ai modelli empirici di funzionamento delle comunità politiche organizzate; conoscenze sulle espressioni più diffuse e rilevanti dei fenomeni politici oggetto del dibattito pubblico.</p> <p>b) Conoscenza dei principali modelli teorici e degli schemi concettuali sviluppati nell'ambito delle discipline economiche finalizzata alla comprensione dei principali processi economici con approfondimenti differenziati a seconda degli ambiti considerati.</p> <p>c) Competenze giuridiche per la comprensione dei temi di maggiore attualità e capacità di analisi giuridica di testi, documenti e prospettive evolutive dei sistemi giuridici.</p> <p>d) Conoscenze di base nell'ambito della storia del pensiero politico (concetti, definizioni, teorie) e conoscenze teoretiche di base su alcuni dei principali temi e delle più dibattute problematiche del dibattito filosofico-politico contemporaneo.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprendere sono acquisite attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- la frequenza assidua e attiva alle lezioni;- lo studio individuale e di gruppo costante e approfondito;- la partecipazione alle attività seminariali <p>La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprendere è effettuata</p>	
--	---	--

	<p>valutando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il grado di partecipazione in termini di frequenza e contributo attivo alle lezioni/seminari; - la qualità e la costanza dello studio individuale e di gruppo durante il periodo di erogazione dell'insegnamento; - la performance nelle prove di accertamento delle conoscenze scritte e/o orali. 	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>a) Capacità di distinguere e categorizzare le principali questioni e le dinamiche di maggior rilevanza di ordine politologico; capacità di approcciare e discutere, ricorrendo a categorie e a teorie di natura politologica, i fenomeni inerenti la sfera politica e il loro intreccio con la società.</p> <p>b) Capacità di comprendere e risolvere problemi di analisi riferiti a contesti socio-economici e di mercato, anche nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti.</p> <p>c) Capacità di accedere alla letteratura scientifica di ambito giuridico e di applicare tecniche di analisi dei dati secondo la metodologia giuridica.</p> <p>d) Capacità di riconoscere le principali implicazioni filosofico-politiche soggiacenti il dibattito politico contemporaneo; capacità di elaborare e sostenere argomentazioni filosofico-politiche di base.</p> <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le esercitazioni ed i lavori individuali e di gruppo assegnati e verificati dai docenti; - eventuali periodi di studio all'estero; - eventuale svolgimento di stage; - l'elaborazione del lavoro finale. <p>La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprendere è effettuata valutando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il grado di partecipazione in termini di frequenza e contributo attivo alle lezioni/seminari; - la qualità e la costanza dello studio individuale e di gruppo durante il periodo di erogazione dell'insegnamento; - la performance nelle prove di accertamento delle conoscenze scritte e/o orali. - la qualità del lavoro finale. 	

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e acquisiscono le conoscenze per la comprensione dei principali modelli teorici e degli schemi concettuali sviluppati nell'ambito delle discipline economiche, nonché per l'interpretazione dei fenomeni economici tramite l'analisi e la rielaborazione di dati empirici. In particolare, le conoscenze acquisite dai laureati devono essere finalizzate alla

comprensione dei principali processi economici con approfondimenti differenziati a seconda degli ambiti considerati - microeconomia, macroeconomia, scienza delle finanze, politica economica, economia applicata, ecc.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: lezioni frontali, seminari di approfondimento e lavori di ricerca su tematiche specifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/Le laureati/e devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi di analisi riferiti a contesti socio-economici e di mercato, anche nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse al proprio settore di studio.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: esercitazioni, preparazioni di relazioni scritte e orali da esporre nell'ambito di un gruppo, partecipazione a discussioni guidate in gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA [url](#)

ELEMENTI DI MACROECONOMIA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

AREA FILOSOFICA POLITICA

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a

- possiede conoscenze di base nell'ambito della storia del pensiero politico (concetti, definizioni, modelli, teorie);
- possiede conoscenze teoretiche di base su alcuni dei principali temi e delle più dibattute problematiche del dibattito filosofico-politico;
- possiede la capacità di leggere e comprendere correttamente manuali di storia del pensiero politico e monografie di filosofia politica nei loro significati di base.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari) e attraverso lo studio individuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a

- deve essere in grado di riconoscere le principali implicazioni filosofico-politiche soggiacenti il dibattito politico contemporaneo;
- deve sapere elaborare e sostenere argomentazioni filosofico-politiche di base.

Queste capacità sono acquisite sia partecipando attivamente alle lezioni, sia mediante la partecipazione a discussioni guidate in gruppo, sia attraverso lo studio individuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELL'OPINIONE PUBBLICA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA [url](#)

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SIMBOLICA POLITICA [url](#)

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- possiede conoscenze di base in ambito giuridico e avrà acquisito fondamenti teorici e metodologici utili ed adeguati per la prosecuzione della formazione professionale nel corso di studio Magistrale;
- possiede competenze giuridiche per confrontarsi con i temi di maggiore attualità e con le problematiche legate alla tutela dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi;
- possiede la capacità di analisi giuridica di testi, documenti e prospettive evolutive dei sistemi giuridici.

L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccolo gruppo, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilità di materiale on-line.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite attraverso le varie attività formative di natura giuridica;
- è in grado di accedere alla letteratura scientifica di ambito;
- è in grado di applicare tecniche di analisi dei dati secondo la metodologia giuridica.

Il raggiungimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate la si ottiene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo svolgimento di seminari, di attività on line, la ricerca bibliografica, e naturalmente tramite la preparazione guidata della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

AREA POLITOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a

- possiede conoscenze di base nell'ambito delle scienze politiche, sia a livello teorico e concettuale che rispetto ai modelli empirici di funzionamento delle comunità politiche organizzate, con riferimento alla dimensione amministrativa da un lato e al rapporto con la società dall'altro;
- dispone di competenze teoriche e conoscenze sulle espressioni più diffuse e rilevanti dei fenomeni politici oggetto del dibattito pubblico e politico;
- possiede le capacità e gli strumenti metodologici per analizzare, leggere e comprendere la società politica e le sue dinamiche.

Questo tipo di preparazione diventa parte integrante delle conoscenze del laureato mediante un percorso di

partecipazione all'attività didattica e formativa che si esplicita attraverso lezioni ed esercitazioni, oltre ad incontri seminariali su tematiche di rilievo per la loro attualità o di specifica spessore rispetto alle discipline politologiche. Lo studio individuale rappresenta l'altra dimensione di questo processo di formazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a

- è in grado di distinguere e categorizzare le principali questioni e le dinamiche di maggior rilevanza di ordine politologico, che segnano le questioni di base della vita sociale, politica e istituzionale, nonché le tematiche al centro del dibattito pubblico contemporaneo;
- sa approcciare e discutere, ricorrendo a categorie e a teorie di natura politologica, i fenomeni inerenti la sfera politica e il loro intreccio con la società.

Tali competenze diventano parte del bagaglio di conoscenze del/della laureato/a mediante la partecipazione alla didattica tradizionale e attraverso il coinvolgimento attivo in discussioni e esercitazioni guidate dai docenti, oltre all'approfondimento con lo studio individuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELL'OPINIONE PUBBLICA [url](#)

CONTEMPORARY POLITICS [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

AREA STORICA

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a

- possiede conoscenze di base nell'ambito della storia, del metodo storico e della storiografia, con particolare riferimento alla dimensione contemporaneistica e a quella delle istituzioni politiche;
- possiede la capacità di leggere e comprendere correttamente manuali e monografie di storia;
- possiede informazioni di base sul sistema archivistico e ha la capacità di individuare la localizzazione di alcuni fonti storiche;
- possiede la capacità di reperire libri e articoli di storia in biblioteche e cataloghi elettronici online.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari) e attraverso lo studio individuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a

- possiede una visione complessiva sia delle principali trasformazioni storiche e dei processi globali relativi al perimetro della storia contemporanea, sia della evoluzione delle istituzioni politiche;
- è in grado di comprendere le differenze tra le principali interpretazioni delle trasformazioni storiche e deve possedere una metodologia che implica la sospensione del giudizio e la valutazione comparativa delle istituzioni sia in senso sincronico che diacronico;

- possiede uno spirito critico in grado di renderlo/a diffidente rispetto a possibili manipolazioni delle informazioni e dei fatti.

Queste capacità sono acquisite sia partecipando attivamente alle lezioni, sia mediante la partecipazione a discussioni guidate in gruppo, sia attraverso lo studio individuale.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali ed eventualmente relazioni e progetti sviluppati autonomamente in cui si dia prova di possedere abilità utili per intraprendere un lavoro e un'occupazione o per proseguire gli studi ad un livello superiore.

Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento della prova di esame di ciascun insegnamento, che consiste in un colloquio orale basato su risposte alle domande del/della docente e sulla lettura e interpretazione di brani tratti dai testi indicati per la preparazione dell'esame stesso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere capaci di formare ed esprimere giudizi autonomi, che includano una riflessione su temi sociali, scientifici, o legati alle problematiche di genere, relativi agli ambiti disciplinari che caratterizzano il profilo del corso. A tale scopo essi devono essere capaci di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni sapendo svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare basi di dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti (per es. via internet), progettare e condurre semplici attività di ricerca, organizzare dati in tabelle, grafici ecc., analizzare i dati utilizzando tecniche di base, interpretare i dati analizzati e trarne conclusioni, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente una tesi scientifica. Nell'intraprendere queste attività, gli studenti devono essere consapevoli dei problemi a esse collegati, come quelli del plagio, dell'uso inappropriato delle fonti e della distinzione tra giudizi di fatto e giudizi di valore. La maggior parte di queste abilità sono acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti; tuttavia alla capacità di formare giudizi autonomi contribuisce anche la partecipazione ad attività (per es. seminari o conferenze) organizzate dalla Scuola di Scienze politiche e sociali del Dipartimento di Economia Società Politica (DESP), da altri Dipartimenti o da altre istituzioni di carattere scientifico e culturale.

Questo risultato sarà raggiunto attraverso:

- Il contributo personale apportato nelle attività seminariali su tematiche di rilievo per la loro attualità o di specifico interesse rispetto ai vari insegnamenti impartiti.

- il contributo personale apportato nelle verifiche del profitto;
- il contributo critico dimostrato nell'elaborazione del lavoro finale.

Abilità comunicative

Al termine del corso di studi, i laureati devono aver acquisito la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Quanto all'abilità di comunicare per iscritto, i singoli docenti e la Scuola di Scienze politiche e sociali mettono a disposizione degli studenti le linee guida per la redazione della dissertazione per la prova finale o di altri elaborati relativi a singoli insegnamenti. Quanto alle abilità comunicative in lingua straniera, oltre alla partecipazione alle attività didattiche specificamente dedicate a esse, gli studenti sono invitati a frequentare i corsi attivati in lingua straniera, ad accogliere e intrattenere relazioni con gli studenti e i docenti stranieri, ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero.

Il possesso di abilità comunicative è verificato in sede di esame scritto e/o orale, dando agli studenti la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo agli studenti di scrivere un elaborato individuale e di esporre individualmente un lavoro di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo agli studenti di scrivere ed esporre il proprio elaborato per la prova finale, invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività della Scuola di Scienze Politiche e Sociali rivolte agli studenti e, in particolare, alle matricole.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso di studi, i laureati devono aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire con un alto grado di autonomia, nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le conoscenze acquisite in precedenza. Tali capacità sono acquisite frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, tramite lo studio individuale, tramite i tirocini didattici e quando possibile tramite le esperienze di studio all'estero. Allo scopo di facilitare l'acquisizione di queste abilità, durante il primo anno del corso di studi è prevista un'attività di avviamento allo studio volta a fornire agli studenti indicazioni su come si studi, come si svolga una ricerca bibliografica, come si rediga una bibliografia, come si scriva un breve elaborato, come si usi internet, cosa sia il plagio e come lo si prevenga, come e perché studiare all'estero.

Il conseguimento di tali risultati viene verificato mediante:

- Esami su singoli insegnamenti
- Presentazioni di lavori di ricerca;
- Elaborazione e discussione della tesi di laurea.



23/03/2018

La prova finale consiste nella trattazione, scritta o orale, di un tema idoneo a porre in evidenza la raggiunta maturazione critica dello studente.



25/05/2023

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi dello/a studente/essa, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello/a studente/essa all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto (di carattere teorico o empirico) concordato e sotto la guida di un/a docente Relatore/trice. L'elaborato finale ha la finalità di attestare il livello di maturità/competenza conseguite dal/la laureando/a.

L'elaborato può essere redatto in lingua straniera (previa approvazione da parte del Consiglio della Scuola). È richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello/a studente/essa.

La/lo studente/essa può condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore/della relatrice.

La prova consiste nella predisposizione di un elaborato redatto in forma scritta dallo/a studente/essa e riconducibile alla tipologia di seguito elencata:

1. elaborato teorico: elaborazione di una analisi, di tipo prevalentemente compilativo, che preveda l'inquadramento di un problema di ricerca, di un concetto o di una teoria rilevante per la disciplina.

L'elaborato dovrà essere corredato da una essenziale ma appropriata bibliografia inerente il tema affrontato.

2. elaborato empirico: elaborazione di un progetto in campi pertinenti al percorso della laurea triennale (a mero titolo di esempio: progetto di ricerca, stesura degli strumenti di indagine, analisi di dati di natura qualitativa e/o quantitativa, elaborazione di misure di intervento e politiche di vario tipo), con un inquadramento teorico e metodologico del progetto che ne argomenta le scelte operative e le conclusioni del lavoro. L'elaborato dovrà essere corredato da una essenziale ma appropriata bibliografia inerente il tema affrontato.

La redazione dell'elaborato deve soddisfare dei criteri di: adeguatezza della strutturazione dell'elaborato; chiarezza e pertinenza del linguaggio utilizzato; qualità e originalità dei contenuti; ampiezza dei riferimenti bibliografici. Si rimanda al documento di dettaglio "Linee guida per la richiesta assegnazione della tesi, predisposizione e criteri di valutazione degli elaborati"

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi della/dello

studente/essa. Nell'ipotesi in cui lo/a studente/essa intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano dovrà presentare apposita istanza al Consiglio della Scuola del Corso di Studi al quale risulta iscritto/a ai fini della relativa autorizzazione.

Il titolo viene conseguito nelle 2 fasi di seguito riportate:

1. Valutazione preliminare dell'elaborato finale: predisposizione e consegna dell'elaborato senza presentazione.

L'elaborato una volta approvato dal/dalla Relatore/trice viene valutato dal/dalla Relatore/trice, coadiuvato da due docenti (correlatori/correlatrici) identificati/e dal/dalla Relatore/trice, affini alla tematica trattata dall'elaborato. Il/La Relatore/trice, di concerto con

il/i/la/le correlatori/correlatrici formula una valutazione e una proposta di attribuzione del punteggio.

Il nominativo del/la Correlatore/correlatrice deve essere indicato e riportato nel frontespizio dell'elaborato finale.

2. Proclamazione pubblica del conseguimento titolo e attribuzione del voto finale da parte della Commissione di prova finale (art. 13 del regolamento didattico del CDS). La Commissione per la prova finale formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base:

a. della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;

b. della valutazione dell'elaborato finale;

c. dei punti aggiuntivi assegnati sulla base delle determinazioni assunte dal Senato Accademico/Dipartimento;

proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione di lode, con contestuale consegna del diploma di laurea.

N.B. Il/La Relatore/trice non è necessariamente componente della Commissione Finale.

Il/La docente relatore/trice propone il punteggio da attribuire all'elaborato (sulla base dei criteri evidenziati, quali: adeguatezza della strutturazione dell'elaborato; chiarezza e pertinenza del linguaggio utilizzato; qualità e originalità dei contenuti; ampiezza dei riferimenti bibliografici) e lo sottopone alla Commissione Finale.

Il punteggio previsto per l'elaborato finale è compreso nell'intervallo fra: 0 e 4 (come indicato da Linee Guida per la richiesta assegnazione della tesi, predisposizione e criteri di valutazione degli elaborati) punti che corrispondono rispettivamente a una valutazione sufficiente ed ottima.

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi."

A tali punti si possono aggiungere:

- 1 punto qualora il candidato si laurei entro la sessione straordinaria del suo ultimo anno di corso regolare;
- 2 punti qualora il candidato abbia partecipato al programma Erasmus e abbia conseguito durante tale esperienza almeno 9 ECTS;
- 1 punto qualora il candidato abbia partecipato al Programma Erasmus Traineeship;
- 1 punto qualora il candidato abbia riportato nel suo percorso di studi almeno 3 lodi.

La "Menzione Speciale" e "Dignità di Stampa" nelle tesi di laurea, in base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità

di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

Menzione speciale:

Agli studenti e alle studentesse particolarmente meritevoli che si sono distinti/e durante il percorso di studi per una media straordinariamente alta, un numero considerevole di esami superati con lode e che conseguiranno il titolo di laurea in corso, sarà attribuita una menzione speciale nel Diploma Supplement.

In particolare i requisiti richiesti sono:

- a) media ponderata degli esami non inferiore a 29.5/30;
- b) numero di lodi corrispondenti ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite
- c) conseguimento titolo di laurea in corso.

Link: [Linee guida per la richiesta assegnazione della tesi, predisposizione e criteri di valutazione degli elaborati](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

Link: [Sito WEB del Corso di Studio](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[Orario delle lezioni](#)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[Calendario Esami di profitto](#)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




[Calendario Prova Finale](#)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/01	Anno di	ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA link	ROMBALDONI ROSALBA CV	RU	9	54	

		corso 1						
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE I link	NEWELL JAMES LAWRIE CV	ID	5	30	
3.	IUS/18	Anno di corso 1	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO link	AGNATI ULRICO CV	PO	9	54	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	LOSURDO FEDERICO CV	PA	9	54	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA link	LELLO ELISA CV	RD	10	60	
6.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE link	GIANNELLI NICOLA CV	RU	7	42	
7.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA link	BORDIGNON FABIO CV	PA	9	54	
8.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE link	PELLICCIARI IGOR CV	PO	7	42	
9.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO link			7		
10.	SECS- P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE link			9		
11.	SECS- P/01	Anno di corso 2	ELEMENTI DI MACROECONOMIA link			6		
12.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE II link			5		

13.	SPS/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA link	8
14.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA link	8
15.	SPS/02	Anno di corso 2	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	8
16.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	8
17.	NN	Anno di corso 3	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE link	2
18.	NN	Anno di corso 3	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link	2
19.	SPS/04	Anno di corso 3	ANALISI DELL'OPINIONE PUBBLICA link	9
20.	SPS/11	Anno di corso 3	CONTEMPORARY POLITICS link	6
21.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	9
22.	IUS/05	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'ECONOMIA link	6
23.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA link	9
24.	PROFIN_S	Anno di	PROVA FINALE link	6

		corso 3			
25.	SPS/04	Anno di corso 3	RELAZIONI INTERNAZIONALI link		6
26.	SECS- P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE link		7
27.	SPS/01	Anno di corso 3	SIMBOLICA POLITICA link		6



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIDATTICHE



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI INFORMATICI E LINGUISTICI



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

29/05/2023

Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai/dalle docenti del Corso di studio. Forme di tutorato attivo sono previste specialmente rivolte agli/alle studenti/esse del primo anno. Il CdS propone e coordina, unitamente al/alla docente responsabile dell'orientamento e al/alla Referente del CdS, tutte le attività relative all'orientamento, al tutorato e al placement, in collaborazione con i relativi uffici dell'ateneo. Le attività di orientamento e le modalità di espletamento sono organizzate dalla Commissione Orientamento della Scuola.

Le varie iniziative di Orientamento in ingresso tendono a presentare ai/alle potenziali studenti/esse:

- le conoscenze iniziali richieste per affrontare proficuamente il percorso di studi;
- i profili culturali e professionali disegnati per il CdS;
- le opportunità offerte dal mondo del lavoro;
- il Piano degli Studi e le aree scientifico-disciplinari;
- i servizi a disposizione degli/delle studenti/esse; vengono fornite informazioni generali sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa dell'Università e sui servizi del diritto allo studio;
- i servizi e le caratteristiche della modalità mista.

Le attività di orientamento si svolgono mediante la partecipazione a progetti promossi dall'Ateneo e attraverso iniziative autonome realizzate dalla Scuola di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento di Economia Società Politica (DESP).

Gli incontri con gli/le studenti/esse delle Scuole secondarie di secondo grado costituisce da venti anni uno degli appuntamenti più qualificanti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. [OPEN DAY](#)

Sia le iniziative in presenza sia i servizi di orientamento online sono progettati e realizzati con particolare attenzione alla loro piena accessibilità da parte di tutti gli utenti.

La Scuola organizza nel periodo Maggio-Settembre specifici Open day di presentazione, anche per far conoscere ai/alle futuri/e studenti/esse i luoghi dove studieranno (laboratori, biblioteche, etc.).

L'attività di orientamento è impostata come 'sportello' per gli/le studenti/esse, con colloqui individuali e di gruppo e visite presso la Scuola.

Il calendario degli incontri è predisposto e opportunamente divulgato nel mese di giugno di ogni anno.

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono presenti servizi dedicati:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Link inserito: [Sito WEB del Corso - Orientamento](#)

25/05/2023

Il Presidente della Scuola, il Responsabile del corso di studio e il Responsabile dell'orientamento, organizzano il **'Benvenuto alle matricole'** durante una delle prime lezioni del primo anno, accogliendo i nuovi immatricolati e descrivendo loro il piano didattico del CdS, presentando il sito web nel quale si possono reperire molteplici informazioni e suggerendo le modalità di studio più efficaci per chiudere in tempi regolari il percorso universitario.

Gli studenti sono invitati a partecipare alle diverse iniziative promosse dall'Ateneo, in quanto importanti per la crescita individuale. Particolare attenzione viene dedicata al programma Erasmus e allo svolgimento del tirocinio all'estero. Inoltre, come attività di orientamento in itinere, il responsabile Stage della Scuola fa una breve presentazione in cui fornisce tutte le informazioni relative alla procedura di attivazione degli stage. Viene sottolineata la possibilità di svolgere un tirocinio all'estero o uno stage di 3-6 mesi con tesi abbinata, illustrando le opportunità di crescita professionale utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Durante l'incontro viene illustrato il servizio di tutorato che si articola in tre fasi:

Ingresso

- informazione generale sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa dell'Università e sui servizi del diritto allo studio;
- informazione e assistenza utili per la formazione: opportunità di carattere culturale (attività culturali e facilitazioni per gli studenti), ricreativo, didattico (biblioteche, archivi) e formativo (borse di studio anche per l'estero) offerte dall'Ateneo;
- informazione di carattere qualitativo sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, i metodi di studio.

In itinere

La funzione tutoriale prosegue lungo tutto il corso degli studi con:

- l'assistenza all'elaborazione del piano di studio;
- l'assistenza alla proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio;
- l'assistenza alla scelta ed alla compilazione della tesi di laurea.

In uscita

Funzione di consulenza in accordo con i servizi già presenti in Ateneo per tirocini, stage, proseguimento della carriera di studi e ingresso nel mondo del lavoro, attraverso il servizio di job placement);

Per favorire una migliore progressione delle carriere e ridurre il numero dei fuori corso, è attivo progetto recupero studenti fuori corso.

Le attività curriculari sono organizzate in maniera da favorire la frequenza, evitando sovrapposizioni fra insegnamenti dello stesso anno e attraverso un controllo della congruità del carico didattico.

[Sito WEB del Corso - Tutor Studenti](#)

Coloro che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengono di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere l'iscrizione a tempo parziale, che consente di ridistribuire i crediti previsti dal piano di studio su 6 anni (il numero di anni effettivi è determinato dal momento dell'ingresso al profilo a tempo parziale), pagando complessivamente tasse inferiori e senza essere collocati nella categoria dei fuori corso per tutta la durata dell'iscrizione come studente part-time.

Una volta acquisito, lo status di studente a tempo parziale viene mantenuto fino al termine del percorso ed è possibile passare dal profilo a tempo pieno a quello a tempo parziale (o viceversa) solo una volta nell'arco della carriera universitaria.

L'Ateneo ha attivato, inoltre, un servizio di ri-orientamento **[Servizio di Counseling Psicologico Universitario \(CPU\)](#)** attraverso il quale studentesse e studenti, grazie all'aiuto di esperti, potranno riconsiderare le loro scelte e avranno la possibilità di valutare percorsi alternativi.

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono

presenti servizi dedicati:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Corso di studio promuove ed incoraggia la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship), assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano di studio.

25/05/2023

È prevista la possibilità che le studentesse e gli studenti possano condurre in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus (sia studio sia in tirocinio) previa autorizzazione da parte del/la Relatore/trice e quindi previo inserimento dello stesso all'interno del Learning Agreement e quindi di concerto anche con il Delegato Erasmus di riferimento.

I CFU previsti dal Regolamento per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera dello/a studente/essa, quale attività Erasmus.

Il Collegio si impegna a riconoscere alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'ateneo.

Il Collegio può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero.

Il/la Delegato/a Erasmus di Ateneo e la Commissione per la Mobilità internazionale si adopera per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli/delle studenti/esse ai fini di studio e tirocinio sia in uscita che in entrata.

Lo stage è un'opportunità di completamento della propria formazione accademica e costituisce un momento utile per lo sviluppo dei propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale. L'esperienza di tirocinio è anche un'occasione importante per applicare e verificare modelli e schemi concettuali appresi durante il corso di studio, alla realtà operativa di aziende e/o enti.

Grazie allo stage, lo studente può inoltre raccogliere materiale informativo utile ai fini della stesura della tesi di laurea e ad approfondire gli argomenti di ricerca di proprio interesse.

In definitiva, lo stage permette di comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle aziende e delle istituzioni ospitanti, rappresentando inoltre una valida occasione per allacciare rapporti professionali preziosi.

[Cosa sono e come si accede](#)

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono presenti servizi dedicati:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programma USA-ISEP

Uno degli obiettivi del nostro Ateneo è quello di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare relativamente alla mobilità internazionale degli studenti è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.

La Scuola di Scienze politiche e sociali è coinvolta nel Progetto Erasmus, uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme), che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee di uno dei Paesi partecipanti un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus, si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio,

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	UNIVERSITY OF VIENNA		22/09/2015	solo italiano
2	Belgio	SAINT-LOUIS UNIVERSITY- BRUSSELS		19/11/2013	solo italiano
3	Belgio	UNIVERSITY OF LIEGE		20/12/2013	solo italiano
4	Finlandia	UNIVERSITY OF TAMPERE (UTA)		20/12/2013	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITY OF THE FRENCH WEST INDIES AND GUIANA		22/08/2019	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITY PARIS DESCARTES		27/03/2014	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITY PARIS-EST MARNE-LA-VALLEE		11/12/2013	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITY SORBONNE NOUVELLE - PARIS 3		22/01/2014	solo

				italiano
9	Germania	JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSITY	20/01/2014	solo italiano
10	Germania	RUHR UNIVERSITY BOCHUM	04/12/2013	solo italiano
11	Grecia	PANTEION UNIVERSITY OF SOCIAL AND POLITICAL SCIENCES	18/11/2019	solo italiano
12	Grecia	UNIVERSITY OF THE AEGEAN	17/03/2014	solo italiano
13	Norvegia	UNIVERSITY OF AGDER	21/01/2014	solo italiano
14	Polonia	JAGIELLONIAN UNIVERSITY	02/12/2019	solo italiano
15	Polonia	MARIA CURIE-SKLODOWSKA UNIVERSITY	11/06/2019	solo italiano
16	Polonia	UNIVERSITY OF WARSAW	29/01/2017	solo italiano
17	Portogallo	ISCTE-UNIVERSITY INSTITUTE OF LISBON	13/02/2017	solo italiano
18	Portogallo	UNIVERSITY OF EVORA	13/12/2013	solo italiano
19	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOA	21/02/2017	solo italiano
20	Romania	NATIONAL UNIVERSITY OF POLITICAL STUDIES AND PUBLIC ADMINISTRATION	06/03/2014	solo italiano
21	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTZA	11/09/2017	solo italiano
22	Romania	UNIVERSITY OF BUCHAREST	05/04/2019	solo italiano
23	Spagna	COMPLUTENSE UNIVERSITY OF MADRID	18/03/2016	solo italiano
24	Spagna	PABLO DE OLAVIDE UNIVERSITY	27/11/2015	solo italiano
25	Spagna	PUBLIC UNIVERSITY OF NAVARRE	17/03/2017	solo italiano
26	Spagna	ROVIRA I VIRGILI UNIVERSITY	23/10/2013	solo italiano
27	Spagna	UNIVERSITY OF MURCIA	30/11/2015	solo italiano
28	Spagna	UNIVERSITY OF SANTIAGO DE COMPOSTELA	27/11/2013	solo

				italiano
29	Spagna	UNIVERSITY OF VIGO	28/10/2013	solo italiano
30	Svezia	STOCKHOLM UNIVERSITY	22/01/2014	solo italiano
31	Turchia	ISTINYE UNIVERSITESI	31/07/2018	solo italiano
32	Turchia	PAMUKKALE UNIVERSITY	21/03/2019	solo italiano
33	Ungheria	UNIVERSITY OF SZEGED	03/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

22/05/2023

L'Ateneo mette a disposizione dei laureati un servizio di Job Placement.

Ogni anno l'Ateneo organizza 'Il Career Day' giornata d'incontro tra laureati e imprese, con l'obiettivo di accompagnare i laureati/laureandi nella fase di passaggio dal mondo universitario a quello lavorativo. Durante il Career Day:

- le aziende hanno la possibilità di presentarsi e di mettere in evidenza le proprie esigenze occupazionali ed organizzative;
- i laureati/laureandi mettono a disposizione i propri curricula, e attraverso i colloqui con le aziende espongono le proprie motivazioni ed attitudini.

Il Career day prevede inoltre, nei giorni precedenti l'evento, l'organizzazione di laboratori di orientamento al lavoro, finalizzati a favorire: pratiche di ricerca attiva del lavoro; stesura corretta del curriculum vitae; maggiore conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro; informazioni su come creare autonomamente nuove imprese.

Nel corso dell'anno accademico vengono inoltre organizzati incontri aziendali rivolti a laureati e laureandi, finalizzati a ricerca di personale per specifiche attività.

Nell'ambito delle attività accademiche, la Scuola di Scienze Politiche e Sociali organizza diverse attività di tipo seminariale, svolte sia all'interno dei singoli corsi, per l'approfondimento di specifici argomenti previsti dal programma di studio, sia in aggiunta ai corsi previsti dal piano di studio, per consentire agli studenti di acquisire ulteriori crediti formativi. Tali attività prevedono spesso il coinvolgimento di esperti del settore. Si tratta inoltre di attività di tipo prevalentemente laboratoriale. In tal senso costituiscono un'ottima opportunità per consentire agli studenti di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di utilizzarle per confrontarsi con situazioni reali.

[Rapporti con le Imprese](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

23/05/2023

Il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) in qualità di test center rilascia le seguenti attestazioni:

- ICDL (International Certification of Digital Literacy) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università;
- EQDL (Certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.

Altri servizi di Ateneo

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) offre, oltre alla gestione dell'accertamento della lingua inglese e delle altre lingue per i corsi di studio dell'Ateneo che aderiscono al servizio, altri servizi, la cui adesione è facoltativa, relativi a:

- rilascio di attestazioni del livello di competenze linguistiche per gli studenti che intendono partecipare ai bandi Erasmus (studenti Erasmus outgoing) e possibilità di partecipare a corsi intensivi di lingua prima della partenza;
- corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali che intendono perfezionare il proprio livello di conoscenza della lingua italiana;
- rilascio di certificazioni linguistiche internazionali.

L'Ateneo ha, inoltre, attivato una convenzione con Cambridge Assessment English per il rilascio della certificazione:

- Certificazioni Cambridge B1 al C2 a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Corso riceve dall'Ateneo, che acquisisce periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti e non sulle attività didattiche erogate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami. 17/08/2023

Gli studenti attraverso di esso esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.

Per ciascuna domanda, sono previste quattro modalità di risposta, corrispondenti ad una scala di punteggio (in termini di soddisfazione) che è la seguente:

- Decisamente NO = 2
- Più NO che SÌ = 5
- Più SÌ che NO = 7
- Decisamente SÌ = 10.

Aggregando le risposte per tre macro aree: Aspetti Organizzativi (domande: D 1,D2,D5,D12,D13,D16 e D18), Efficacia Didattica (domande: D3,D4,D6,D7,D8,D9,D10,D11) e Soddisfazione Complessiva (domande: D15, D23 e D24) gli studenti esprimono la seguente valutazione media:

- **Aspetti Organizzativi:7,78**
- **Efficacia Didattica:8,20**
- **Soddisfazione Complessiva:8,41**

Link inserito: [Opinione degli Studenti](#)



08/09/2023

La rilevazione è stata affidata al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha provveduto alla gestione dei relativi questionari fornendo i dati aggiornati ad aprile 2023, per laureati nell'anno solare 2022, su un numero di laureati pari a 29, il numero di intervistati è di 26. Il collettivo esaminato è 23 (Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti, cioè a partire dal 2018: 23 di cui 20 intervistati)

La percentuale di frequenza oltre il 50% degli insegnamenti del Corso è pari al 60%. La valutazione del carico di studio rispetto alla durata del corso è ritenuta decisamente adeguata per il 35% e abbastanza adeguata per il 30%. Il dato complessivamente risulta buono.

Soddisfacente il dato che riguarda l'organizzazione degli esami (30% sempre o quasi sempre, 50% per più della metà degli esami, 15% per meno della metà degli esami)

Il dato complessivo sulla soddisfazione in merito al rapporto con i docenti è 85% (decisamente sì 20% e più sì che no 65%)

Per quanto concerne la valutazione delle aule, il 47,4% le ritiene quasi sempre adeguate e il 42,1% spesso adeguate.

Il dato complessivo sulla soddisfazione del corso del 90% (40% decisamente sì e 50% più sì che no) risulta buono.

Il 50% dei laureati, se tornassero indietro, si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea.

Link inserito: [Esplora i dati Alma Laurea](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea - Soddisfazione per il corso di studio concluso



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2023

Analisi de dati di ingresso, di percorso e di uscita.

Dati in ingresso

Dopo anni di crescita in termini di Avvii di carriera al primo anno (iC00a), nel 2022 il CdS fa segnare un lieve arretramento (72), pur mantenendosi al sopra dei livelli del 2018-2019 (e ancor di più rispetto agli anni precedenti). Tale dinamica era in parte attesa dopo la crescita generale conosciuta durante la fase pandemica. In termini di Immatricolati puri (iC00b), il CdS si mantiene comunque sui livelli dell'anno precedente (57). Così come il numero complessivo degli Iscritti (iC00d) arretra di poche unità (250). Tutti questi indicatori continuano comunque a collocare il CdS tra quelli di piccole dimensioni, nel confronto sia con il benchmark d'area (esclusi gli atenei telematici) sia con la media nazionale. Pur attenuando tale caratteristica rispetto agli anni precedenti, il CdS conferma inoltre la specifica attrattiva rispetto agli studenti fuori regione (iC03): la misura del 44% registrata per questo indicatore si conferma superiore alle medie d'area e nazionale, entrambe di poco superiori al 30%.

Dati di percorso

Anche nel 2021, la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nel corso del primo anno si conferma intorno al 50% (iC01 e iC16), valori allineati al riferimento nazionale e di poco superiori al benchmark d'area. Si registra tuttavia, nello stesso anno, un certo arretramento rispetto alle performance degli anni precedenti, confermato anche da indicatori alternativi quali la Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15: 53%) e la Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13: 52%). La distanza complessiva è comunque contenuta rispetto alle medie di riferimento: gli studenti del CdS conseguono in media 31 CFU (sui 60 totali), contro i 33.7 del benchmark d'area e i 35.6 della media nazionale. Da monitorare invece la misura relativa alla Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), che arretra di dieci punti (60%), distanziandosi dalle medie di riferimento.

L'esperienza dello studente continua ad essere favorita da un Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (iC05) contenuto e inferiore rispetto alle medie di riferimento per le università non telematiche.

Gli indicatori sull'internazionalizzazione, pur nella cautela interpretativa dettata dall'andamento altalenante e in alcuni casi dalle basse numerosità, fanno registrare dei segnali incoraggianti. In particolare, l'indicatore iC10, relativo alla Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, dopo essere sceso a valori molto bassi nel 2020 – forse per effetto della pandemia – nel 2021 risale al 33%: valore superiore alla media d'area e non troppo lontano dalla media nazionale. Difficile da valutare, a causa dell'esigua entità del numeratore, l'andamento del dato sulla componente di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Si conferma invece elevata, nel 2022, e, in proporzione, superiore alle medie di riferimento la quota di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12: 83%).

Dati di uscita

La Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) nel 2021 si riduce di qualche punto rispetto all'anno precedente (28%), seguendo però un trend che riguarda anche le aree di riferimento (nazionale e regionale), rispetto alle quali si conferma una certa distanza. Non risulta ancora disponibile il dato del 2022. Al pari degli anni precedenti, nel 2022 si conferma molto elevata (e allineata alle medie di riferimento) la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (92%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio Annuale - 1 Luglio 2023

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

08/09/2023

I risultati di seguito riportati fanno riferimento all'indagine svolta da Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, anno di indagine 2022, dati aggiornati al mese di aprile 2023, su numero laureati pari a 26 e di intervistati pari a n. 18. Il collettivo esaminato è 8 (per una migliore confrontabilità della documentazione, l'indagine riporta i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea)

Il 75% dei laureati sono attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale.

Il tasso di occupazione ad una anno è pari al 25% con un +4,6 punti percentuali rispetto agli Atenei di riferimento.

I laureati esprimono soddisfazione per il lavoro svolto (6.5 su una scala da 1 a 10).

Link inserito: [Esplora i dati Alma Laurea](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea - Condizione occupazionale

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2023

Lo svolgimento di tirocini e stage non è curriculare e obbligatorio, ma tale attività concorre all'attribuzione di crediti formativi disponibili per le "Altre attività Formative" a scelta dello studente inserite nel piano di studio.

Il corso, nell'ambito delle 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, organizza dei Laboratori Didattici Integrativi su tematiche inerenti il mondo del lavoro. Tali attività sono costituite da brevi corsi la cui frequenza permette agli studenti e alle studentesse, dietro presentazione di un projectwork, il conferimento di un numero variabile di CFU.

Annualmente viene pubblicato sul sito del [Corso di studio](#) l'elenco dei laboratori, per ciascuno dei quali è presente una scheda dettagliata nella quale le studentesse/gli studenti potranno trovare tutte le informazioni sulle modalità di iscrizione, sul numero degli incontri previsti, sull'attività personale che dovranno svolgere e sui responsabili di ciascun laboratorio.

Gli studenti possono effettuare lo stage a partire dal secondo anno di corso.

E' prevista l'attribuzione di 4 Crediti Formativi per uno stage di 150 ore.

Descrizione link: Enti Convenzionati

Link inserito: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/tirocini-formativi-e-stage/aziende-convenzionate>